

PROVA STRATTA 1:30
TESTIMONE: Elni Mattia

Curelle Alessandra

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Rhodense

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.40 POSTI INFERMIERE



PROVA PRATICA 2

Giovanni è un assistito di 79 anni, con diabete di tipo 2 in terapia insulinica, affetto da BPCO da diversi anni. Viene ricoverato nel reparto di medicina perché da diversi giorni accusa dispnea e assenza di appetito. L'infermiere, durante l'accertamento rileva le seguenti informazioni:

PA 110/60 mmHg, FC 84 b/m, FR 20 atti/m, SpO₂ 97% aa, DTX 40 mg/dl, altezza 170 cm, Peso 80 Kg, TC 36.6 °C. Quantità urine 700 ml (in 4 ore). Braden 16; MORSE 85; Assenza di dolore.

Domanda 1: Se si riscontra un valore di glicemia capillare pari a 40 mg/dl, quale segno/sintomo la persona probabilmente manifesta?

- a) Comparsa di cianosi alle estremità delle dita
- b) Sudorazione profusa
- c) Nessun segno o sintomo

Domanda 2: Quali fra le seguenti sedi sono indicate per la somministrazione di insulina?

- a) Area toracica inferiore
- b) Lato interno della coscia
- c) Area del tricipite

Domanda 3: Quante unità di insulina possono essere contenute, al massimo, in una siringa da insulina da 1 ml?

- a) 40 unità
- b) 100 unità
- c) 10 unità

Domanda 4: Quale valore della SpO₂ in aria ambiente può essere considerato nei range di normalità in una persona con BPCO?

- a) 100 %
- b) 93%
- c) 70%

PAVIA ESTATA P: 30 Anelle Alissandro
TESTIMONE: Elin Matton



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.40 POSTI INFERMIERE



Domanda 5: Al sig. Giovanni viene prescritta aerosol-terapia. Quale indicazione è necessario fornire durante il trattamento?

- a) Eseguire dei respiri di intensità in crescendo
- b) Eseguire dei respiri di intensità superficiale ma rapida
- c) Eseguire dei respiri lenti e profondi

Domanda 6: Il sig. Giovanni ha urinato 700 ml in 4 ore. Quale intervento infermieristico è consigliabile attuare?

- a) Bilancio idrico delle 24 ore
- b) Controllo orario dei parametri vitali
- c) Valutazione quotidiana dell'alimentazione

Domanda 7: L'infermiere rileva un valore di 16 alla scala di Braden. Si può affermare che:

- a) L'assistito è a rischio di caduta
- b) L'assistito è a rischio di malnutrizione
- c) L'assistito è a rischio di lesione da pressione

Domanda 8: Al fine di prevenire l'insorgenza del piede diabetico l'infermiere dovrà educare il sig. Giovanni a:

- a) Tagliare le unghie corte, arrotondando gli angoli
- b) Effettuare l'igiene dei piedi con acqua a una temperatura superiore a 40°C
- c) Asciugare accuratamente gli spazi interdigitali

Domanda 9: Quale tra i seguenti test può essere utilizzato per valutare l'insorgenza di dispnea?

- a) Test di Allen
- b) Walking test
- c) Test di Guthrie

Domanda 10: Il modello MUST è uno strumento che consente di identificare il rischio di:

- a) Insorgenza di scompenso cardiaco
- b) Malnutrizione dell'adulto
- c) BPCO

Prova pratica estesa torino h. 11.30 Silvia Morsica
Prova pratica estesa torino h. 11.30 Anna Ripani
(CONCORSO PSICOMOTRICITÀ)

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Rhodense

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.40 POSTI INFERMIERE



PROVA PRATICA 4

La Sig.ra M.R. di anni 66, viene ricoverata nell'U.O. di Neurologia per episodio convulsivo e Alzheimer.

Presenta una mobilità limitata: cambia occasionalmente posizione del corpo e delle estremità ed è incapace di fare frequenti o significativi cambiamenti di posizione nel letto senza aiuto.

Presenta inoltre difficoltà di masticazione e di deglutizione; pesa 95 Kg, è alta mt 1,55 e il suo BMI è 37.

Presenta due lesioni da pressione: una in sede trocanterica sx (1° stadio) e una al tallone dx (3° stadio).

Domanda 1: Nell'ambito della valutazione del rischio di sviluppare lesioni da pressione, l'infermiere deve:

- a) Rilevare il rischio all'ingresso in U.O. e ad intervalli regolari (almeno settimanalmente)
- b) Rilevare il rischio ad ogni variazione della situazione clinico-assistenziale del paziente
- c) Entrambe le risposte sono corrette

Domanda 2: L'identificazione del rischio di sviluppare lesioni da pressione si deve avvalere:

- a) Della valutazione clinico-assistenziale
- b) Di uno strumento validato di identificazione dei fattori di rischio (Scala di valutazione)
- c) Entrambe le risposte sono corrette

Domanda 3: La Scala di Braden è uno strumento che valuta il rischio di sviluppare lesioni da pressione. Essa prende in considerazione:

- a) N. 6 indicatori (percezione sensoriale, umidità, attività motoria, nutrizione, frizione e scivolamento)
- b) N. 5 indicatori (percezione sensoriale, umidità, attività motoria, frizione e scivolamento)
- c) N. 4 indicatori (percezione sensoriale, attività motoria, nutrizione, scivolamento)

Domanda 4: L'ispezione quotidiana e regolare della cute serve a:

- a) Individuare precocemente segni di arrossamento in prossimità di prominenze ossee
- b) Individuare precocemente segni di arrossamento in prossimità a causa di dispositivi medici posizionati sul paziente (es. catetere vescicale)
- c) Entrambe le risposte sono corrette

Prova pratica esatta tutto il 20 Silvana Manella
Prova pratica esatta tutto il 20 Enrico Rognoni
(EUREA ASSOCIATI)



Domanda 5: Quale delle seguenti affermazioni è corretta In caso di arrossamento cutaneo nelle sedi di pressione:

- a) Sono indicati i massaggi locali sulle prominenze ossee
- b) Sono da evitare i massaggi sulle prominenze ossee
- c) Sono indicate frizioni energiche sulle prominenze ossee

Domanda 6: Si possono ridurre i danni da frizione preservando l'integrità cutanea attraverso:

- a) L'uso sistematico di prodotti emollienti e idratanti e di pellicole o film barriera
- b) L'uso di soluzioni disinfettanti
- c) L'uso di detergenti ad alto potere schiumogeno

Domanda 7: Per minimizzare l'esposizione della cute all'umidità dovuta all'incontinenza urinaria e/o fecale è indicato:

- a) Rinnovare frequentemente la biancheria
- b) Utilizzare presidi per l'incontinenza urinaria e agenti topici locali che agiscano da barriera
- c) Entrambe le risposte sono corrette

Domanda 8: L'acronimo M.U.S.T. significa:

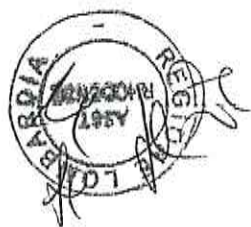
- a) Malnutrition Universal Screening Tool
- b) Metabolism Universal Screening Tool
- c) Metabolism Universal Screening Total

Domanda 9: Nell'ambito del metodo M.U.S.T., i dati che concorrono a determinare il rischio di malnutrizione sono:

- a) L'indice di massa corporea (BMI) e l'entità del decremento ponderale
- b) L'indice di massa corporea (BMI), l'entità del decremento ponderale e la presenza di patologie acute associate a ridotta assunzione di alimenti
- c) La presenza di patologie acute

Domanda 10: In base al parametro del BMI (42), come classifichi lo stato nutrizionale della sig.ra M.R.?

- a) Obesità
- b) Sovrappeso
- c) Normopeso



Prova Pratica non Estratta

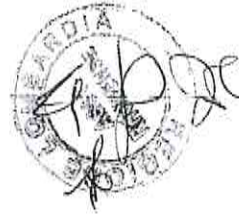
Turno 8:30

Luigi Alessio

TESTIMONE: Luigi Mattia

Prova pratica con estratta turno h. 11.30 Simone Mosca

Prova pratica con estratta turno h. 11.30 Luca Pifferi
(CONCA PEGORARI)



Prova Pratica NON ESTRATTA

TURNO 8:30

Cecile Alessio

TESTIMONE: Ciri Martin

Prova pratica non estratta turno 11:30 Simone Morale

Prova pratica non estratta turno 11:30 Enrico Apone
(ENRICA PEGORINI)